

COMBATTIAMO IL VIRUS DELL'EGOISMO ECONOMICO

PER UNA SANITA' TOTALMENTE PUBBLICA

PRIMA LE PERSONE, NON I PROFITTI!

La famosa “**riforma del Titolo V della Costituzione**” mostra oggi tutti i suoi limiti: si è voluto “**regionalizzare**” l'Italia dividendola in settori ricchi e in settori poveri.

In questo modo i diritti sono diventati sempre più diversi da territorio a territorio:

- nelle regioni più benestanti i cittadini possono accedere ad una sanità sufficientemente in grado di reggere anche le prove più difficili;
- nelle regioni già economicamente più sofferenti, dove il tasso di povertà e di disoccupazione (soprattutto tra le giovani generazioni) è più alto, la popolazione è privata delle cure fondamentali e lasciata in balia del privato.

A tutto ciò si aggiunge **l'arroganza di Confindustria** che pretende di sfruttare questa emergenza sanitaria per garantire ai padroni la più ampia tutela dei profitti a scapito dei ceti più deboli del Paese.

La sanità deve tornare pubblica in tutti i settori e nazionale, così da restituire eguali possibilità di accesso alle cure per chiunque, senza distinzione alcuna.

UGUAGLIANZA LAVORO GIUSTIZIA SOCIALE

COSTITUZIONE REPUBBLICA DEMOCRAZIA

DIRITTI SOCIALI E CIVILI PACE

ECOLOGIA AMBIENTE ANTISPECISMO

LGBTQI+ QUEER TRANSFEMMINISMO

PRESIDIO PERMANENTE
#restiamoumani #restiamocostituzionali